

Prove tecniche di mondiale, dalla parte del pubblico

Pubblicato: Giovedì 29 Maggio 2008

✖ **Volente o nolente, tutta la città di Varese ha partecipato alla diciottesima tappa del giro d'Italia 2008.** Non foss'altro per il fatto che gran parte della città era transennata fin dal mattino e malgrado la giornata meteorologicamente disgraziata.

E l'ha fatto, decisamente, **alla varesina**: coniugando affetto e ironia, disincanto e passione: portando cartelli e ombrelli che inneggiano a un assente, **Ivan Basso**. O rivolgendosi al "Divo" con un bel **"Cipollini, paga le tasse!"**.

Protagonisti, più di tutti, i bambini: sorpresi a giocare agli **spadaccini con i gadget** degli sponsor o a stupirsi di come un ciclista corra alla medesima velocità della moto che gli sta a fianco, o trovati abbarbicati sui muri e appollaiati sui cornicioni per fotografare con il cellulare.

✖ Una città che si è fermata compostamente e senza troppi mugugni, ed è stata ripagata da una organizzazione ben oliata: compresa quella della **carovana degli sponsor**, che ha permesso una intensa **caccia al gadget**, anche più praticata dell'acquisto del kit "giro d'Italia", venduto a ogni piè sospinto alla "incredibile" cifra di 10 euro: la signorina entusiasta registrata e diffusa ad ogni angolo è stata oggetto delle peggiori imitazioni.

L'unico momento di ressa, ovviamente, è stato poco dopo l'arrivo, quando la gente cominciava a defluire: ma anche quello è stato straordinariamente composto, considerata l'occasione. Nessuno ha fatto un piega quando ciclisti imitatori pretendevano di passare da un angoletto di marciapiede intasato con la bici. Pochi gli sbuffi davanti a imbuti che hanno tenuto in attesa per decine di minuti intere famigliole, nessuno che abbia scavalcato una transenna senza autorizzazione. **Se l'amlomb è questo, i varesini sono già pronti per il mondiale:** questa era la prova generale, ci si rivede a settembre.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it